



COMUNE DI ALTOPASCIO
PROVINCIA DI LUCCA

DELIBERAZIONE N.	130/1987
TRASMESSA al Comitato Regionale di Controllo	
II 30.5.1987	Prot. N. 7894
RICEVUTA dal Comitato Regionale di Controllo	
II 5.5.87	Prot. N. 15823

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: } Opere soggette ad autorizzazione - Definizione di pertinenze.

L'anno millenovecento ttantasette e questo di ventotto del mese di maggio alle ore 18,30 in Altopascio nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza straordinaria pubblica ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta ~~Sindaco~~ previa la trasmissione degli inviti scritti come da referto di che agli atti ai termini della Legge Comunale e Provinciale, nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
PAGNI AGOSTINO	X		PALLESÌ LORENZO		X
BALDACCI PIERO		X	PELLEGRINI MARIO	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		PISTORESI ENRICO	X	
BIONDI LINA	X		PRATALI PIERO	X	
CARMIGNANI ALBERTO	X		ROSSETTI CRISTINA A. M.	X	
CIUTI GIUSEPPE	X		SARTI MARIANO GIUSEPPE	X	
GIANNINI SABATINO FRANCESCO	X		SARTI MARIO	X	
GRASSI PAOLO ARNALDO	X		TANTERI PAOLO	X	
MESSINA NUNZIO	X		TORI GIOVANNI MATTEO	X	
ORAZZINI MAURIZIO	X		ZEI AUGUSTO	X	

(Sono presenti Consiglieri N. 18 Sono assenti Consiglieri N. 2)

Assiste il sottoscritto Sig. Dr. Rosetta Alba Di Stefano Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. Pagni geom. Agostino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Sigg.: Biondi Lina, Zei Augusto, Barbato Giuseppe,

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

L'Assessore all'Urbanistica Prof. Pratali relaziona sull'argomento precisando che:

il D.L. 23.1.82, n.9 convertito con modificazioni nella L. 25.3.82 n.94, all'art.7, definisce il campo di intervento delle opere soggette ad autorizzazione gratuita come segue:

- a) interventi di straordinaria manutenzione;
- b) interventi di restauro e risanamento conservativo;
- c) le opere costituenti pertinenze o impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;
- d) le opere di demolizione, i reinterri e gli scavi che non riguardino la coltivazione di cave o torbiere;

gli interventi di cui sopra sono stati oggetto di discussione da parte della Commissione Tecnica Intercomunale al fine di eliminare eventuali diversità di comportamento relativamente alla interpretazione degli aspetti normativi connessi in ambito sovracomunale.

Sottolinea, quindi, la opportunità di definire, adottando un apposito provvedimento, in modo più puntuale le opere costituenti "pertinenze" e quindi soggette ad autorizzazione; propone, a tal fine, di approvare lo elenco acquisito agli atti, che ricalca, con alcune modifiche quello deliberato dall'Ass. Intercomunale;

- UDITI gli interventi dei Consiglieri Sarti Mario del P.S.I. e Carmignani P.C.I. ... OMISSIS (vedi verbale);

- VISTO il D.L. 23.1.82, n.9 convertito nella L. 25.3.82, N.84;

- RITENUTO opportuno individuare, ai fini di delimitare l'applicazione delle norme di cui al 1° comma lett.a), prima parte, dell'art.7 del D.L. 9/82 convertito nella L. 94/82;

- VISTO ed esaminato l'elenco a tal fine predisposto dall'ufficio Urbanistico;

- RITENUTO opportuno definire "pertinenze" e opere, quindi, soggette ad "autorizzazione" quelle indicate nello elenco predisposto, dallo ufficio tecnico;

- VISTA la L. 28.1.77, n.10;

- VISTO il D.L. 23.1.82, n.9 convertito nella L. 25.3.82, n.94;

CON VOTI unanimi, espressi per alzata di mano dai 18 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Ai fini e per gli effetti di cui all'art.7, 2° comma, lett.a), prima parte, costituiscono "PERTINENZE" e, quindi, soggette ad AUTORIZZAZIONE GRATUITA, purchè conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti e non sottoposti ai vincoli previsti dalle LL. 1089/39 e 1497/39, le opere specificate nello elenco allegato che si approva quale parte sostanziale della presente.

All. alla delib. ne C.C.N. 130

del 28.5.1987

Le opere, che conservando la loro individualità ed autonomia, vengono poste in durevole rapporto di subordinazione con edifici anche non residenziali per servire al migliore uso di questi purchè siano separabili senza alterazioni dell'essenza e della funzione del tutto.

In modo particolare, sono da considerare pertinenze le seguenti opere:

- 1) recinzioni;
- 2) passi carrai;
- 3) impianti di smaltimento e depurazione liquami;
- 4) locali per impianti tecnici;
- 5) opere di urbanizzazione primaria;
- 6) locali ad uso garage (fino a 20 mq. utili per alloggio), ripostigli e locali per ricovero attrezzi per manutenzione orti e giardini (inferiore a 9 mq./alloggio);
- 7) piccole serre per fiori e/o limonaie;
- 8) pozzi;
- 9) forni;
- 10) loggie, porticati;
- 11) piscine;
- 12) campi da tennis in aree di pertinenza di edifici esistenti e purchè non in contrasto con le destinazioni di piano;
- 13) spogliatoi e servizi igienici adeguati;
- 14) muri di contenimento;
- 15) aperture di nuove finestre e porte;
- 16) tutte quelle opere non elencate nei numeri precedenti ma che siano riconducibili al concetto di pertinenza così come sopra indicato.

Per gli edifici a carattere commerciale, artigianale o industriale, costituiscono altresì pertinenze:

- 1) costruzioni che non prevedono e non sono idonee alla presenza di manodopera, realizzate con lo scopo di proteggere determinati apparecchi o sistemi, quali:
 - cabine per trasformatori o per interruttori elettrici;
 - cabine per valvole di intercettazione fluidi, sist. sopra o sotto il livello di campagna;
 - cabine per stazioni di trasmissione dati o comandi, per gruppi di riduzione, purchè al servizio dell'impianto;
- 2) sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni, fognature, ecc. realizzati all'interno dello stabilimento stesso;

- 3) serbatoi per lo stoccaggio e la movimentazione dei prodotti e relative opere (purchè non in muratura);
- 4) opere facilmente amovibili con eventuale garanzia finanziaria di rimozione come chioschi per l'operatore di peso a bilico, per posti telefonici distaccati, per quadri di comando di apparecchiature non presidiate;
- 5) opere relative a lavori eseguiti all'interno di locali chiusi per installazione di impianti o macchinari;
- 6) installazione di pali porta tubi in metallo o conglomerato armato, semplici o composti;
- 7) passerelle di sostegno in metallo o conglomerato armato per l'attraversamento delle strade interne con tubazioni di processo e servizi;
- 8) trincee a cielo aperto, destinate a raccogliere tubazioni di processo e servizi nonché canalizzazioni fognanti aperte e relative vasche di trattamento e decantazione;
- 9) basamenti, incastellature di sostegno e apparecchiature all'aperto per la modifica ed il miglioramento di impianti esistenti;
- 10) separazione di aree interne allo stabilimento realizzate mediante muretti a rete ovvero in muratura e recinzioni esterne;
- 11) attrezzature semifisse per carico e scarico da autobotti e ferrocisterne (bracci di scarichi e pensiline) nonché da navi (bracci sostegno manichette);
- 12) attrezzature per la movimentazione di materie prime e prodotti alla rinfusa ed in confezione, quali nastri trasportatori, elevatori a tazze ecc.;
- 13) tettoie di protezione per parcheggio autovetture dei dipendenti;
- 14) canne fumarie e altri sistemi di adduzione e di abbattimento;
- 15) opere di urbanizzazione;
- 16) volumi tecnici;
- 17) servizi igienici.